Prot. 2015

Carissimi Confratelli e Consorelle,

la grazia del Signore Gesù Cristo sia nel cuore di ciascuno e nella vita delle nostre comunità.

1. Lodiamo insieme il Signore

Il periodo estivo è sempre una possibilità, nel limite delle condizioni personali e comunitarie, per ritemprare lo spirito e offrire un giusto riposo fisico dopo le necessarie fatiche accumulate nel corso dell'anno pastorale. L'estate è il tempo del "*Laudato si*" in quanto la natura ci invita a guardarla con stupore mentre ci chiediamo, come ci invita a fare Papa Francesco, "*A che scopo passiamo da questo mondo? Per quale fine siamo venuti in questa vita? Per che scopo lavoriamo e lottiamo? Perché questa terra ha bisogno di noi?*" (LS, 160).

Spero che tutti voi, carissimi Confratelli e le Consorelle, abbiate potuto usufruire di questo spazio di riposo e di lode, che ognuno abbia potuto sussurrare "*Laudato sì, mì Signore*", facendo propria l'invocazione di S. Francesco d'Assisi nel Cantico delle creature, maturando così l'attitudine alla dimensione contemplativa dell'esistenza, la capacità di "*coltivare e custodire*" il giardino del mondo (LS, 67), perché la creazione appartiene all'ordine dell'amore (LS, 77) e procede verso Dio.

Questa *coltivazione* e *cura*, non dimentichiamolo, non è solo un fatto esteriore, ma tocca il più profondo dell'anima, quello spazio di giardino interiore, quel "*castello interiore*" che ci ricorda che tutte le creature avanzano, insieme a noi e attraverso di noi, verso la meta comune che è Dio (LS, 83). Siamo una *carovana umana*, una cordata verso il cielo, un immenso popolo, sebbene ognuno è anche il proprio giardino e la propria casa.

In queste parole c'è un capovolgimento di prospettiva che potremmo leggere in termini ecclesiali ed umani, ma che potremmo applicare anche alla

vita delle nostre comunità. Non si vede cioè l'universo come convergente verso l'uomo e inteso in funzione sua, questo produrrebbe egoismi ed egocentrismi, ma l'uomo dentro la rete di relazioni globali fra tutte le creature, dentro le relazioni della comunità e della Provincia, della Chiesa e del mondo.

Questo ci ricorda che tutto nel mondo è intimamente connesso e serve una consapevolezza di comunione più ampia per poter costruire la civiltà dell'amore: "*creati dallo stesso Padre, noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale" la quale ci spinge a "un rispetto sacro, amorevole e umile*" (LS, 89).

Carissimi Confratelli e Consorelle, non è mai abbastanza la comunione che costruiamo e non ci appagheranno le relazioni che viviamo, *aspiriamo ai carismi più grandi* (1 Cor 12, 31), a quello stile che fa di noi "*amigos fuertes de Dios*" (S. Teresa di Gesù), cercatori di quella bellezza che è intessuta di rispetto, di stima reciproca, di benevolenza, di cordialità. Tutti possiamo sbagliare e il Provinciale è il primo a doversi mettere in discussione quando la comunione non decolla, quando si denotano fatiche nella comunione e nella fraternità. Io vi chiedo di aiutarmi a tessere comunione, perché ciascuno di Voi mi sta a cuore.

2. La vita della Provincia

Dall'ultima lettera di Luglio u.s. sono tanti gli avvenimenti e le comunicazioni che devo alla Provincia, anche alla luce del Consiglio provinciale ordinario del 27-28 luglio u.s. a Nusco. In quella riunione ho fatto il punto sullo stato della Provincia e, in particolare, sulla situazione delle comunità. Si vede l'urgenza, a cui stiamo cercando di provvedere in maniera continuata, di aiuti esterni, di forme di collaborazione con la Provincia della Colombia. Nel frattempo, a giugno u.s., è arrivato un altro aiuto dalla Provincia di Tamil Nadu: il giovane padre Xavier Amaladass/Padmarasa, che resterà a servizio pastorale per tre anni e che ha ricevuto la conventualità a Bari.

2.1. Tre avvenimenti ci allietano il cuore

a) la richiesta di ammissione all'Ordine del Sig. Luigi Salvi, a cui ho risposto positivamente, dopo aver ascoltato la comunità di Napoli, nella quale Luigi aveva maturato una presenza di otto mesi;
b) la valutazione positiva espressa dalla comunità di Maddaloni nei confronti del Diacono Lorenzo Carangelo, ad un anno di prova, come fissato dalla lettera del 6 settembre 2014 dal nostro Preposito Generale

(Prot, n. 181/2014 DF). Alla luce di questa valutazione ammetto alla professione semplice il diacono Lorenzo Carangelo. La professione sarà emessa nel nostro convento della SS.ma Annunziata, in Maddaloni (CE), il 15 settembre 2015, alle ore 12,00;

c) la valutazione sostanzialmente positiva, da parte della comunità formativa di Montevirginio, del nostro novizio Vincenzo Scannapiego. Dopo aver condiviso con il Consiglio la valutazione ricevuta, ho deciso di ammettere il novizio Vincenzo alla professione che emetterà il 20 settembre 2015, alle ore 11,30, presso la nostra chiesa SS.ma Annunziata, in Maddaloni (CE).

2.2. Abbiamo ulteriori ragioni per dire grazie

a) il XXV anniversario di Professione religiosa di P. Andrea L'Afflitto. La celebrazione, per esprimere il comune rendimento di grazie, sarà il 20 settembre 2015, alle 11,30 a Maddaloni;
b) l'arrivo, presso la nostra struttura di Maddaloni, delle Suore Carmelitane di Montefalcone Valfortore. La comunità è costituita, almeno in questa fase iniziale, da due religiose: Sr. Rosa e Sr. Asunción. Il nostro grazie a Sr. Rocchina, Madre Generale, e a tutto l'Istituto per la loro generosità e disponibilità a collaborare con noi nella conduzione del Centro di spiritualità;
c) la reale possibilità di intraprendere, a partire da ottobre prossimo, una esperienza di prima accoglienza vocazionale con tre giovani della nostra comunità di Bari.

2.3. Abbiamo motivi per credere che non è poco quello che realizziamo, sebbene siamo una piccola Provincia

a) La *peregrinatio* delle reliquie della S. Madre Teresa, che hanno impegnato risorse umane ed economiche ma che ci hanno offerto la possibilità di far conoscere e seminare semi di carisma in tante chiese particolari. La gratitudine alle comunità di Bari e Maddaloni che hanno sopportato l'onere dell'animazione, in particolare i PP. Carlo ed Andrea;
b) gli esercizi spirituali dell'OCDS a Nusco (luglio u.s.);
c) l'esperienza vocazionale a Nusco (20-26 luglio 2015);
d) le attività dei due Centri di spiritualità, Maddaloni e Brindisi e l'avvio di programmazione dei due Centri di spiritualità con il seguente programma di animazione:

- 3° Convegno Mariologico 23-24 settembre 2016 a Maddaloni, sul tema: "*Maria e la misericordia*";
- un unico depliant che presenti le iniziative dei due Centri;
- un percorso sulla spiritualità della famiglia e sull'Anno della misericordia;
- una risonanza sul Convegno Ecclesiale di Firenze;
- la Formazione permanente per il clero;
- gli esercizi spirituali per suore, sacerdoti e giovani

Per il Centro "Mater Carmeli" di Brindisi abbiamo usufruito della collaborazione di una Cooperativa di giovani che, insieme con la comunità locale, hanno promosso e garantito l'animazione della struttura durante alcuni corsi di esercizi spirituali. Sempre per Brindisi abbiamo attivato positivamente dei contatti con un Istituto di Suore che sarebbe disponibile a coadiuvarci nella conduzione del Centro e nel servizio al Santuario.

e) le iniziative nel nostro convento di Napoli che ha promosso il restauro della statua della S. Madre Teresa del Fanzago e il restauro di un quadro di Luca Giordano. A queste si aggiungono:
    - l'incontro dibattito che si terrà il 29 ottobre 2015 a Napoli. Titolo dell'evento: "*Cuori di donna*". Si tratta di una iniziativa culturale che si muove sotto l'egida del V Centenario della nascita di S. Teresa di Gesù, in collaborazione con l'Istituto Cervantes e il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura e Turismo di Napoli, oltre che della nostra Provincia religiosa;
    - la pubblicazione di un libro che presenterà la nostra chiesa di S. Teresa a Chiaia – Napoli- e il messaggio di S. Teresa di Gesù.

2.4. L'impegno di Programmazione della Provincia, per l'anno pastorale 2015-2016. Intendiamo privilegiare:

a) la Pastorale vocazionale come impegno ed urgenza di ogni comunità e di ogni religioso. Nuovi percorsi di accompagnamento e di accoglienza nelle comunità;
b) le celebrazioni a chiusura del V Centenario diTeresa di Gesù;
c) la lettura e l'approfondimento teologico-giuridico-spirituale delle nostre Costituzioni, così come si evince dagli orientamenti del Capitolo Generale dell'Ordine - Avila, maggio 2015;

d) la promozione, dove sarà possibile, della pastorale familiare, ispirandosi e dedicando i Centri alla famiglia Martin;
e) gli Esercizi spirituali per i religiosi e i laici della Provincia;
f) l'Assemblea di Provincia all'inizio e alla fine dell'anno pastorale. L'Assemblea di inizio è fissata per sabato **24 ottobre a Maddaloni**, dalle 10,00 alle 15.00;
g) il **10° anniversario della Beatificazione di Sr. Elia di S. Clemente**
L'Arcidiocesi di Bari-Bitonto ha già costituito un comitato di lavoro (*don Alberto D'Urso, don Mario Castellano, Sr. Margherita Martellini, Prof. Giuseppe Micunco, p. Antonio Cofano e P. Luigi Gaetani*) per approntare un percorso di animazione. Sono state già individuate le seguenti iniziative:

- 17 Marzo 2016, alle ore 19, concelebrazione nella cattedrale di Bari presieduta dall'Arcivescovo S.E. Mons. Francesco Cacucci;
- Un ciclo di tre conferenze sulla spiritualità della B. Elia, dal titolo: "*Canterò in eterno le misericordie del Signore*" (Sal 88, 2).
  - ✓ Il primo incontro si terrà nella nostra parrocchia di S. Maria del Monte Carmelo, il 29 gennaio 2016, con una relazione su "L'esperienza della tenerezza negli scritti della Beata Elia di S. Clemente", relatore P. Luigi Gaetani, ocd;
  - ✓ il secondo incontro si terrà presso la sala "Mons. Nicodemo", l'8 aprile 2016, sul tema "La famiglia e la società, luoghi della tenerezza e della misericordia della Beata Elia, relatore Prof. Giuseppe Micunco;
  - ✓ il terzo incontro si terrà presso la parrocchia S. Maria del Carmine, a Sannicandro, sul tema "Eucaristia fonte della tenerezza e della misericordia nella testimonianza della Beata Elia", relatrice Sr. Nicla Spezzati, ASC.
- Il 4 giugno 2016 è previsto un concerto-meditazione sulla Beata Elia con la Fondazione "*Frammenti di luce*"
- Si prevede, inoltre, una mostra fotografica, la realizzazione di un banner, la stampa di nuove immaginette, la peregrinatio delle reliquie nelle parrocchie dell'Arcidiocesi, la realizzazione di una statua da collocare all'esterno del monastero.
- Le parrocchie dell'Arcidiocesi garantiranno, come già da nove anni, l'animazione dell'adorazione eucaristica mensile presso il monastero delle Carmelitane Scalze di via De Rossi.

Mentre apprezzo quello che la Chiesa di Bari-Bitonto sta organizzando anche con la nostra collaborazione, mi domando e chiedo cosa potremmo fare per

meglio trasmettere la spiritualità della Beata Elia di S. Clemente, la nostra attiva partecipazione a questo evento di grazia. Avanzo alcune proposte:

a) lettura in ogni comunità della Provincia degli Scritti della B. Elia;
b) esercizi spirituali sulla spiritualità della B. Elia da proporre alla Provincia e all'Arcidiocesi di Bari-Bitonto;
c) esercizi spirituali per giovani da proporre alla Provincia e all'Arcidiocesi di Bari-Bitonto;
d) triduo alla Beata Elia per le Comunità dei frati, monache e OCDS della Provincia;
e) Esercizi per l'OCDS della Provincia sulla spiritualità della B. Elia.

2.5. Lavori di ristrutturazione e adeguamento.

La Provincia si è impegnata, come più volte era stato già sottolineato nel triennio scorso, a portare miglioramenti strutturali e di vivibilità nei nostri conventi. In quest'ultimo anno abbiamo intrapreso opere di adeguamento e miglioramento di cinque conventi su sei. Le opere sono state importanti e in alcuni conventi si richiederà un'ulteriore investimento.

1.1. Bari. Si è operata la ristrutturazione del reparto servizi.
1.2. Maddaloni. Si è destinata la sala S. Teresa alla biblioteca e si è provveduto a creare un'altra sala riunioni all'ingresso della casa.
1.3. Torre del Greco. Ripristino della facciata del convento.
1.4. Brindisi. Rifacimento della sala idrica del Centro di spiritualità e del convento.
1.5. Napoli. Adeguamento e ristrutturazione di alcuni ambienti conventuali oltre al restauro e illuminazione nuova per la statua di S. Teresa.

Carissimi, spero di aver presentato quello che noi tutti, sebbene in forme diverse, abbiamo contribuito a realizzare nell'ambito provinciale. Il Signore Gesù custodisca il cammino vocazionale di ciascuno di noi e ci doni la gioia della "lode di gloria".

Fraternamente in Cristo Gesù.

Bari, 26.08.2015

P. Luigi Gaetani, OCD
Provinciale